

Scano di Montiferro, li 15.09.2009

Al Sig. Procuratore della Repubblica di Oristano

All'Assessorato degli Enti Locali, Finanza e Urbanistica Servizio Enti Locali  
Viale Trieste 186 09123 Cagliari

Al Sig. Prefetto di Oristano

**Oggetto: Richiesta di controllo sull'attività amministrativa del Comune di Scano di Montiferro al fine di verificarne possibili illiceità o illegittimità.**

I sottoscritti consiglieri comunali del Comune di Scano di Montiferro, Gian Michele Coratza, Giampaolo Dettori, Piero Obinu, Giovanni Francesco Rosa, poiché l'azione dell'Amministrazione Comunale di Scano di Montiferro sta suscitando forti dubbi nella popolazione in ordine alla regolarità, illegittimità e liceità di alcuni atti che sta ponendo in essere, chiedono che gli organi in indirizzo, secondo le rispettive competenze, promuovano un'indagine per accertare se siano configurabili violazioni di carattere amministrativo e/o penale, nello specifico in relazione ai seguenti argomenti:

1. Rapporti con la cooperativa sociale che gestisce la struttura comunale alloggio anziani e che si è recentemente aggiudicata il nuovo appalto: in particolare si lamenta un possibile tentativo, desumibile da più atti e comportamenti convergenti, di estromettere illegittimamente la cooperativa dalla gestione (ingerenze nell'autonomia gestionale della cooperativa, nomina illegittima di un cosiddetto "coordinatore comunale" dopo l'aggiudicazione dell'appalto, sottrazione alla cooperativa di parte della struttura oggetto dell'appalto e della convenzione, ecc.). sulla questione i sottoscritti consiglieri comunali hanno più volte negli ultimi anni presentato interrogazioni consiliari e richiesto di inserimento di apposito punto all'ordine del giorno, anche a seguito di persistenti voci che paventavano il tentativo di condizionamento dell'esito dell'appalto di affidamento del servizio.
2. Procedura di selezione, concorsuali o comunque di assunzione del personale nel Comune o in ditte in rapporti economici con il Comune, che potrebbero far pensare ad illiceità o illegittimità poste in essere nelle assunzioni: ci si riferisce in particolare a numerosi casi di assunzioni di parenti di amministratori, quando non di amministratori stessi.
3. Conferimenti incarichi di consulenza e di progettazione: ci si riferisce in particolare all'eccessivo uso delle consulenze esterne e a procedure che sembrerebbero poco chiare nel conferimento di incarichi di progettazione e nell'approvazione di successivi progetti (progetti irregolari, incarichi a tecnici non abilitati alla specifica progettazione ecc.) La presente richiesta è avanzata nell'esplicazione della nostra funzione di consiglieri comunali che, a tutela della popolazione che rappresentiamo, impone, tra l'altro, di vigilare sulla correttezza, la regolarità e la liceità dell'azione amministrativa dell'ente locale.

Certi di un sollecito riscontro, porgono distinti saluti.

Mittenti: Coratza Gian Michele, Dettori Giampaolo, Obinu Piero, Rosa Giovanni Francesco